

## Faenza

## L'ALLARME IN COLLINA

# Danni da fauna selvatica Il Faentino tra le zone più colpite

La Cia chiede cambiamenti alla legge 157. Amadei: «Branchi di cinghiali attraversano le strade, i campi sono pieni di buche, rischiano anche i trattori»

## FAENZA

FRANCESCO DONATI

«Gli agricoltori del faentino sono coloro che in Romagna hanno più danni da fauna selvatica. Cinghiali, caprioli, ma anche l'avifauna incide: storni, ghiandaie, picchi». A parlare è Samuele Amadei, responsabile di zona della Cia (Confederazione italiana agricoltori). L'associazione tramite la propria Assemblea Nazionale ha chiesto con forza di «intervenire sulla legge 157 del 1992 di riformarla e adattarla "alle nuove ed urgenti esigenze dei territori". Il presidente regionale della Cia, Cristiano Fini, si dice convinto che questo sia «il primo passo da fare, poiché l'attuale normativa pone vincoli nella gestione e nel contenimento delle specie invasive, decisamente numerose, tali da mettere a repentaglio perfino la sicurezza dei cittadini, oltre che a compromettere le colture».



I cinghiali secondo la Cia sono arrivati anche in pianura e creano pericoli alla sicurezza stradale

## Danni e pericoli

Per quanto riguarda il faentino «le zone più danneggiate sono in collina – spiega Amadei – ma il problema è esteso anche a valle della via Emilia. Noi compiliamo diverse domande di rimborso danni. Ed esiste anche il problema sicurezza: nostri associati ci segnalano branchi di cinghiali che attraversano le strade, oppure seguono le macchine correndo a margine delle stesse. I caprioli invece sbucano all'improvviso. C'è chi ha avuto incidenti con danni solo ai mezzi, per il momento». I pericoli sono anche nei campi: «i cinghiali scavano buche che rendono pericoloso il lavoro – continua Amadei -: c'è chi ci è finito dentro con le ruote dei

trattori, perché con la crescita dell'erba non si vedono, sono vere trappole». In Regione è recente l'incidente mortale con altri feriti in autostrada A1 «perciò - chiosa Fini - vanno rivisti alcuni parametri nel definire i 'carichi sostenibili': qual è il numero equilibrato di animali tale da non creare

danni all'agricoltura e soprattutto da non compromettere l'incolumità delle persone? La situazione è fuori controllo».

## Calo dei cacciatori

Un'altra considerazione del presidente è che vi è «un continuo calo dei cacciatori, quindi nessun contrasto: sono poco meno di 34mila i residenti e circa 7mila le doppie da fuori regione. La media indennizzi per danni da fauna selvatica supera i 2 milioni di euro in Toscana ed Emilia-Romagna e arriva a oltre 1 milione nelle Marche e in Umbria. Nelle regioni dell'arco appenninico, dalla Calabria alla Liguria, sono state uccise tra 2mila e 2.500 pecore.

## Animalisti in fermento

La questione riguarda anche il lupo e fa discutere un emendamento della Lega che potrebbe estendere il concetto di legittima difesa contro gli animali selvatici. Gli animalisti ovviamente non sono d'accordo e la battaglia è accesissima. E' durissima la Lega Nazionale per la Difesa del Cane che ha lanciato una petizione nazionale per la protezione della fauna «quella quella del lupo cattivo è solo una favola, la realtà è un'altra cosa, cacciatori e bracconieri fanno già abbastanza danni – sbotta la presidente Piera Rosati -. Il ministro Centinaio ne vuol fare un problema di ordine pubblico».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

ANIMALISTI  
IN RIVOLTA

**Nel mirino anche i lupi ma gli animalisti replicano: «Il lupo cattivo esiste solo nelle favole» e lanciano una petizione nazionale**

## Gioco d'azzardo, votata mozione per cambiare le regole attuali

Successo dell'iniziativa promossa dal comitato Orto Bertoni contro le sale scommesse

## FAENZA

Gioco d'azzardo, si va verso una rimappatura delle aree destinate ad accoglierle. Ha avuto successo l'iniziativa promossa dal comitato "Orto Bertoni libero dal gioco di azzardo" schieratosi contro l'arrivo di una sala scommesse nel quartiere residenziale, unica area della città rimasta con caratteristiche idonee alla legge regionale che prevede una distanza di

500 metri da luoghi sensibili (scuole, chiese, ospedali). «Anche l'Orto Bertoni è una zona sensibile: il sindaco si deve mobilitare per includerla, essendo possibile aprire un'istruttoria per estendere ad altre aree la caratteristica di luogo sensibile» sosteneva il Comitato. Infatti il quartiere è residenziale, ha un'unica via di accesso, si temono frequentazioni che possano turbare la quiete, potrebbero innescarsi conseguenze sociali, perché equivale ad esportare il rischio in un'area non preparata, senza adeguate modalità di contrasto, l'impatto può favorire una degenerazione «come quando si in-

ta un virus in un corpo sano» sono arrivati a sostenere i residenti che hanno raccolto una petizione, sottoscritta da oltre 200 nuclei familiari. L'istanza è stata recepita dal consigliere Niccolò Bosi, e dopo una sua interpellanza è sca-

COSA COMPORTA  
LA MOZIONE

**Il documento, votato all'unanimità, impegna la giunta a disegnare una nuova mappatura dei luoghi sensibili**

turata in una mozione che è stata votata giovedì scorso all'unanimità dal consiglio comunale. Il documento impegna la Giunta a disegnare una nuova mappa dei luoghi sensibili con inclusi parchi attrezzati e sportelli bancomat, requisiti che inquadrano l'Orto Bertoni tra i siti esclusi dalle sale. La questione sarà ora all'ordine del giorno al consiglio dell'Unione, il 30 gennaio: parchi attrezzati e bancomat saranno zone sensibili anche negli altri comuni del comprensorio. «Ora bisognerà vedere – afferma un portavoce del Comitato – se l'iter limitativo arriverà prima delle autorizzazioni ad aprire la sala scommesse che dovrebbe spostarsi da via Renaccio». Il titolare potrebbe avere dei problemi perché la distanza di 500 metri dovrà essere rispettata sia dai nuovi locali sia da quelli già esistenti, a rischio quindi di chiusura. **FD.**

## Droga a scuola Denunciato un 15enne



Cane antidroga a scuola FOTO ARCHIVIO

## FAENZA

Controlli antidroga davanti le scuole, denunciato un 15enne trovato con erba e denaro. Nel corso della settimana i Carabinieri del Nucleo Operativo della Compagnia di Faenza in collaborazione con le unità cinofile di Bologna hanno effettuato alcuni servizi antidroga con l'ausilio di Geco, un cane specializzato nella ricerca di stupefacenti. È stato proprio il fiuto di Geco che, tra i tanti ragazzi che si apprestavano ad entrare, ha "puntato" un 15enne, segnalando che qualcosa non andava.

I carabinieri a quel punto hanno invitato il ragazzo a seguire i militari lontano dalla folla e lì gli è stato chiesto se aveva con sé stupefacenti. Dalla tasca del giubbotto che indossava il ragazzino ha estratto due dosi di marijuana, circa 4 grammi. Trattandosi di un minore i carabinieri hanno contattato la famiglia del giovane. Sul posto è arrivato il padre e davanti a lui il 15enne è stato perquisito. Dal suo portafoglio sono saltati fuori circa 80 euro, una somma insolitamente alta in mano a dei ragazzini e che comunque era ingiustificata. La perquisizione si è poi estesa anche a casa del minore, che abita in città. Nella camera da letto del ragazzino i militari dell'Arma hanno trovato altre dosi sempre di marijuana e un bilancino di precisione. Il 15enne è stato quindi denunciato per detenzione di stupefacenti.

## Centro fieristico agevolazioni tariffarie

## FAENZA

La convenzione che regola la gestione del Centro Fieristico provinciale, fra il Comune di Faenza e la Società Blu Nautilus srl, prevede l'affitto gratuito della struttura o riduzioni sugli oneri di noleggio per iniziative di pubblico interesse promosse da organismi senza scopo di lucro. Associazioni di volontariato onlus, associazioni di promozione sociale e altri soggetti che perseguono finalità di pubblico interesse, per usufruire delle agevolazioni tariffarie devono presentare domanda entro il 31 gennaio.